

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2021
DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE
del Comune di Scarlino
(c. 4 art. 20 D. Lgs. 175/2016)

Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2021 delle società partecipate del Comune di Scarlino

Indice

Presentazione	3
1. Articolazione delle società partecipate al 31.12.2020.....	4
2. Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2021.....	5
3. I risultati conseguiti per singola partecipata.....	7
3.1 CO.SEC.A S.r.l. in liquidazione	7
3.2 Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. – EPG S.p.a.	8
3.3 Net Spring S.r.l.	11
3.4 Acquedotto del Fiora S.p.a.	14
3.5 Rete Automobilistica Maremmana Amiatina S.p.a. - R.A.M.A. S.p.A.	18
3.6 CE.VAL.CO. S.p.a. in Liquidazione.....	22
3.7 Grosseto Sviluppo S.r.l.	24
3.8 Grossetofiere S.p.a.....	26
3.1.1 Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l. - SEI Toscana S.r.l.	28
3.5.1 Tiemme S.p.a.	29
Appendice.....	31

Presentazione

Il c. 4 dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, in caso di adozione di misure di razionalizzazione nei confronti delle partecipate, le stesse debbano essere rendicontate entro il 31 dicembre dell'anno successivo attraverso una specifica relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Tale relazione deve essere poi inviata alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro ed alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei conti.

La mancata predisposizione della relazione comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. In base al combinato disposto del c. 7 dell'art. 20 e del c. 5 dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in caso di mancata adozione della relazione di rendicontazione dei risultati del piano di razionalizzazione periodica, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società.

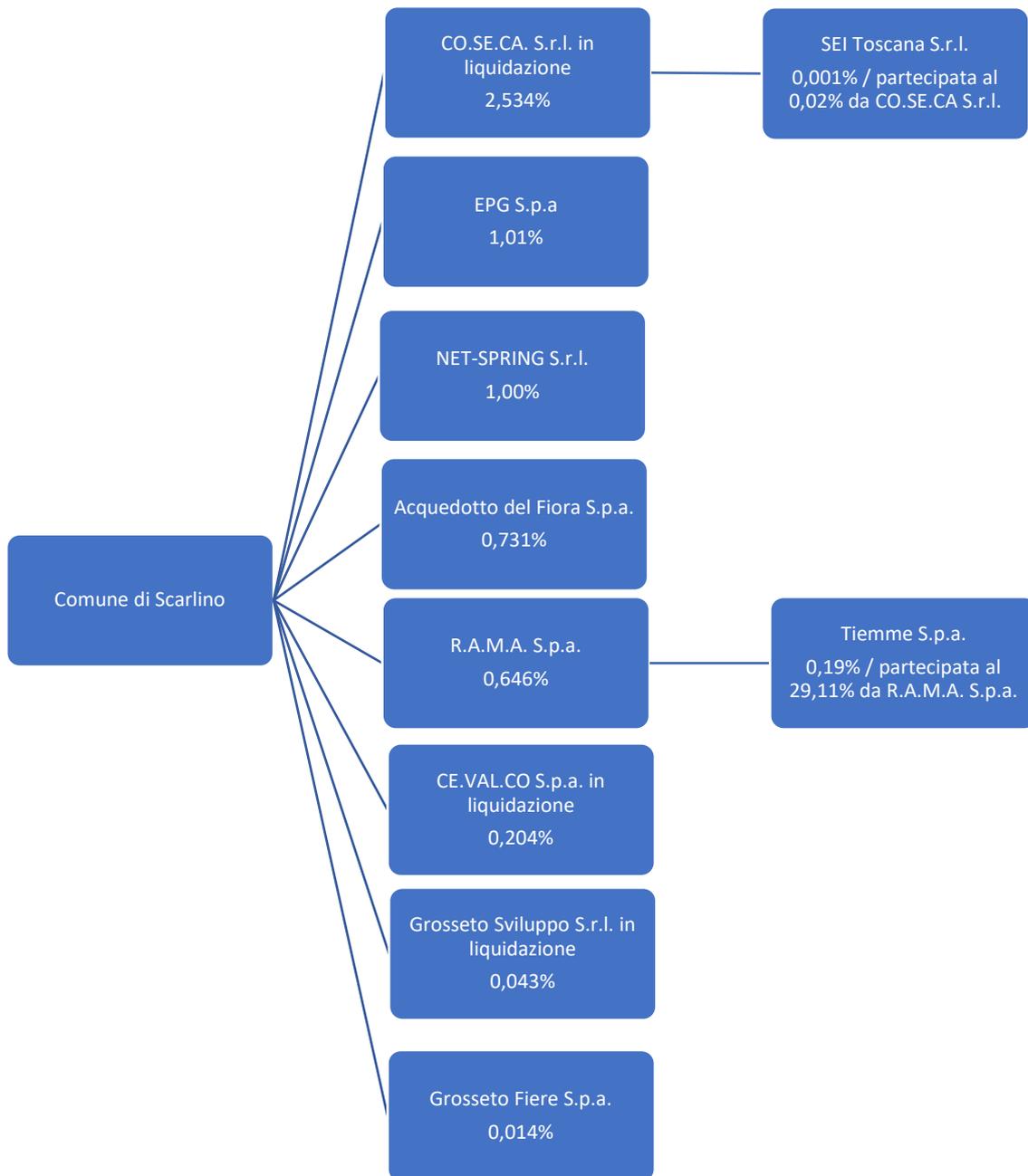
Per quanto riguarda i contenuti della relazione, il legislatore non impone uno schema obbligatorio per la conduzione della rendicontazione; si ritiene pertanto che ogni amministrazione possa seguire un'articolazione dei contenuti funzionale a rendicontare i risultati conseguiti in modo coerente con l'impostazione e le indicazioni contenute nel Piano di razionalizzazione periodica precedentemente adottato. Per la redazione della presente relazione si è tenuto anche conto della scheda di rilevazione degli esiti della razionalizzazione periodica 2021 approntata dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e messa a disposizione a partire dall'8 novembre 2022.

Il Comune di Scarlino ha adottato il provvedimento di analisi delle proprie società partecipate ed il conseguente piano di razionalizzazione periodica 2021 con Deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 07.12.2021 recepita con Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 30.12.2021.

Nel proseguo si presentano i risultati conseguiti dall'adozione del suddetto piano.

Con riferimento alle risultanze contabili, si è proceduto ad effettuare un'analisi di bilancio delle società direttamente partecipate su cui non si prevedono interventi di dismissione. In appendice alla presente relazione, si riporta l'illustrazione del modello di analisi di bilancio impiegato per le realtà aventi ad oggetto attività produttive di beni e servizi.

1. Articolazione delle società partecipate al 31.12.2020



2. Le misure previste nel piano di razionalizzazione periodica 2021

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco delle partecipazioni dirette ed indirette detenute al 31 dicembre 2020 dal Comune di Scarlino con le azioni definite nel piano di razionalizzazione periodica 2021 approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 120 del 07.12.2021 e recepita con Deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 30.12.2021.

Partecipazioni dirette

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2021	NOTE
1	CO.SEC.A. S.r.l. in liquidazione	81000370536	2,534%	Liquidazione della società	La società è in liquidazione dal 2015
2	Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. - EPG S.p.a.	01311090532	1,01%	Mantenimento	
3	Net Spring S.r.l.	01206200535	1,00%	Mantenimento	
4	Acquedotto del Fiora S.p.a.	00304790538	0,731%	Mantenimento	
5	Rete Automobilistica Maremmana Amiatina S.p.a. - R.A.M.A. S.p.a.	00081900532	0,646%	Cessione delle quote	
6	CE.VAL.CO. S.p.a. in liquidazione	00899140495	0,204%	Liquidazione della società	La società è in liquidazione dal 2009
7	Grosseto Sviluppo S.r.l. in liquidazione	01064080532	0,043%	Liquidazione della società	La società è in liquidazione dal 2017
8	Grossetofiere S.p.a.	01074240530	0,014%	Cessione delle quote	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: CO.SEC.A. S.r.l. in liquidazione

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA TRAMITE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2021	NOTE
-----------	------------------	----------------------------	---------------------------------------	------------------------------	------

1.1	SEI Toscana S.r.l.	01349420529	0,02%	Mantenimento	Mantenimento condizionato dalla definizione delle procedure di liquidazione in essere per la società tramite
-----	--------------------	-------------	-------	--------------	--

Partecipazioni indirette detenute attraverso: R.A.M.A. S.p.a.

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA TRAMITE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2021	NOTE
5.1	Tiemme S.p.a.	02046440513	29,11%	Mantenimento	Mantenimento condizionato all'esito delle procedure di cessione in essere per la società tramite

Rispetto all'articolazione delle partecipazioni societarie rappresentata nello schema che precede, si evidenzia come, al 31 dicembre 2021, risulti ricompresa tra le partecipazioni indirette detenute dal Comune di Scarlino anche la società CO.S.ECO S.r.l., partecipata tramite CO.SEC.A. S.r.l. in liquidazione; la stessa è oggetto di analisi nel Piano di razionalizzazione 2022 (Allegato C).

3. I risultati conseguiti per singola partecipata

3.1 CO.SEC.A S.r.l. in liquidazione

CO.SEC.A S.r.l. è una società in liquidazione dal 2015, a capitale interamente pubblico, partecipata dal Comune di Scarlino per una quota del 2,534%. La società, attualmente inattiva, si occupava del servizio di raccolta, raccolta differenziata, trasporto, trattamento/recupero, smaltimento rifiuti urbani e assimilati, spazzamento aree urbane nel territorio comunale e del servizio di raccolta porta a porta. Dal 1.10.2013 la società ha conferito a SEI Toscana S.r.l. il ramo d'azienda relativo al servizio smaltimento rifiuti.

Con il piano di razionalizzazione periodica 2021 l'Ente ha confermato la dismissione della partecipazione in CO.SEC.A S.r.l. tramite la liquidazione della stessa; ad oggi le procedure risultano in corso. Come anche evidenziato nella nota integrativa al bilancio, nel corso dell'esercizio 2021 sono continuate le operazioni liquidatorie della Società, come da cronoprogramma presentato nel corso dell'Assemblea del 11.07.2019, con cui è stata deliberata:

- la cessione alla società CO.S.ECO S.r.l. delle residue quote in Sei Toscana S.r.l. del valore nominale di € 10.000,00, al corrispettivo di € 500.000,00;
- l'approvazione del piano di risanamento predisposto dal Liquidatore, dando allo stesso ampio mandato per eseguire tutta l'attività necessaria affinché venga portata a compimento l'operazione di cessione quote e di risanamento.

Tale operazione era stata arrestata dall'Autorità d'Ambito A.T.S. che ha vincolato il rilascio del proprio gradimento per la cessione delle quote a due diverse condizioni, ovvero che venissero cedute solo parte delle quote di SEI Toscana S.r.l. e che la società CO.SEC.A diventasse socia di maggioranza di CO.S.ECO.

A seguito dell'acquisizione da parte di CO.SEC.A S.r.l. in liquidazione di una quota del 60% del capitale della società CO.S.ECO. S.r.l., perfezionatasi in data 29.04.2020, nonché della cessione di parte delle quote di SEI Toscana S.r.l. a quest'ultima, A.T.S. ha fatto pervenire in data 01.04.2021 parere positivo al processo illustrato nell'Assemblea del 11.07.2019.

Tale operazione di cessione risulta essersi completata in data 18.05.2022.

Stato di attuazione della procedura di liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	81000370536
Denominazione	CO.SEC.A S.r.l. in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	-
Data di nomina dei liquidatori	12.11.2015
Stato di avanzamento della procedura	Procedura in corso
Data di deliberazione della revoca	-
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-
Ulteriori informazioni	-

Di seguito si fornisce rendicontazione dei principali risultati di bilancio della stessa, con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

CO.SEC.A. S.r.l. in liquidazione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Attivo immobilizzato	16.000	16.000	0,00%
Attivo circolante	318.919	305.300	-4,27%
Ratei e risconti attivi	-	-	-
Totale dell'Attivo	334.919	321.300	-4,07%
Patrimonio netto	-441.844	-456.910	-3,41%
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
TFR	-	-	-
Debiti	776.763	778.210	0,19%
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale del Passivo	334.919	321.300	-4,07%

CO.SEC.A. S.r.l. in liquidazione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	10.333	-	-100,00%
Costi della produzione	2.851	15.066	428,45%
<i>di cui per acquisto beni</i>	-	-	-
<i>di cui per servizi</i>	-	14.152	-
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	-	-	-
<i>di cui per personale</i>	-	-	-
Risultato della gestione operativa	7.482	-15.066	-301,36%
Proventi ed oneri finanziari	30.247	-	-100,00%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	37.729	-15.066	-139,93%
Imposte sul reddito	2.053	-	-100,00%
Risultato di esercizio	35.676	-15.066	-142,23%

3.2 Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. – EPG S.p.a.

Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a., siglabile in EPG S.p.a., è una società a capitale interamente pubblico, in house, partecipata dal comune di Scarlino per una quota dell'1,01%. La società, costituita ai sensi della L.R. n. 77/1998, opera quale soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica, occupandosi dell'esercizio, in forma associata, dei vari servizi dell'abitare sociale. EPG S.p.a. svolge sia attività attinenti la gestione amministrativa e la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio immobiliare destinato all'ERP, di proprietà dei comuni e del patrimonio loro trasferito, sia attività attinenti l'acquisizione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione straordinaria, del patrimonio immobiliare destinato all'ERP secondo le direttive impartite dai Comuni della provincia di Grosseto, mediante il LODE (Livello ottimale d'esercizio di

ERP), e nel rispetto della normativa vigente in materia di ERP. Svolge anche attività marginali di gestione immobiliare relative a patrimoni diversi da quelli di edilizia residenziale pubblica.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2021 l'ente ha definito il mantenimento della partecipazione in EPG S.p.a. senza azioni di razionalizzazione, impegnandosi ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa.

Di seguito si presentano le risultanze dell'analisi di bilancio condotta sui valori contabili di Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. relativi agli ultimi esercizi. Si riportano dapprima i valori economici e patrimoniali riclassificati secondo il modello di valutazione presentato nella relazione tecnica; viene poi riepilogato l'andamento triennale degli indici funzionali a monitorare l'andamento degli equilibri patrimoniale, economico e finanziario unitamente ad una valutazione circa l'attuale situazione in cui si trova la società partecipata.

- Le risultanze di Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. -

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO - Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.									
Attivo	2018	2019	2020	2021	Passivo	2018	2019	2020	2021
ATTIVO FISSO	4.069.748	4.359.529	4.400.304	4.297.996	MEZZI PROPRI	7.020.936	7.080.564	7.088.236	7.095.673
Immobilizzazioni immateriali	65.498	57.601	52.034	43.407	Capitale sociale	4.000.000	4.000.000	4.000.000	4.000.000
Immobilizzazioni materiali	3.076.899	3.169.867	2.997.276	2.777.614	Riserve	2.947.088	3.020.940	3.080.564	3.088.236
Immobilizzazioni finanziarie	927.351	1.132.061	1.350.994	1.476.975	Utile di esercizio	73.848	59.624	7.672	7.437
					PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.961.946	3.221.168	3.376.532	3.555.057
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	10.487.259	10.931.817	12.091.477	12.776.525					
Magazzino	3.312.234	3.337.864	3.689.400	4.327.443					
Liquidità differite	1.605.223	1.654.147	1.814.438	1.633.330	PASSIVITA' CORRENTI	4.574.125	4.989.614	6.027.013	6.423.791
Liquidità immediate	5.569.802	5.939.806	6.587.639	6.815.752					
CAPITALE INVESTITO (CI)	14.557.007	15.291.346	16.491.781	17.074.521	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	14.557.007	15.291.346	16.491.781	17.074.521

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.				
	2018	2019	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.163.629	4.185.015	4.314.379	4.090.437
Variazione delle rimanenze	6.860	18.978	327.706	588.252
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	26.418	24.407	108.094	115.265
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)	42.297	31.061	31.976	22.930
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	4.239.204	4.259.461	4.782.155	4.816.884
Costi esterni operativi	2.613.348	2.583.776	3.230.042	3.330.530
Valore aggiunto	1.625.856	1.675.685	1.552.113	1.486.354
Costi del personale	1.411.044	1.420.818	1.466.621	1.397.981
EBITDA	214.812	254.867	85.492	88.373
Ammortamenti e accantonamenti	141.884	173.396	196.264	170.826
EBIT CARATTERISTICO	72.928	81.471	- 110.772	- 82.453
Risultato dell'area accessoria	-	-	-	-
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	44.757	69.788	132.071	110.665
EBIT AZIENDALE	117.685	151.259	21.299	28.212
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-	-
EBIT	117.685	151.259	21.299	28.212
Oneri finanziari	1.542	2.151	3.244	2.472

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.				
EBT	116.143	149.108	18.055	25.740
Imposte sul reddito	42.295	89.484	10.383	18.303
RISULTATO NETTO	73.848	59.624	7.672	7.437

- Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria -

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2021 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

PROFILO DI SOLIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
Rapporto di indebitamento	MT/MP	1,16	1,33	1,41
Elasticità impieghi	Att corrente/AFN	2,51	2,75	2,97
Composizione MT	Db/MT	61%	64%	64%
	Dml/MT	39%	36%	35%
Margine di struttura primario	MP-AFN	2.721.035	2.687.932	2.797.677
Margine di struttura secondario	MP+Pml-AFN	5.942.203	6.064.464	6.352.734
Grado copertura AFN	MP/AFN	1,62	1,61	1,65
Grado copertura AFN di 2 livello	(MP+ Pml)/AFN	2,36	2,38	2,48
Grado di ammortamento	FA/Imm Lorde	0,35	0,60	0,93

PROFILO DI REDDITIVITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
ROA	EBIT/CI	0,99%	0,13%	0,17%
ROS	EBIT/Ricavi netti	3,61%	0,49%	0,69%
Asset Turnover	Ricavi netti/CI	27,37%	26,16%	23,96%
Tasso di rotazione circolante	AC/CI	71,49%	73,32%	74,83%
Tasso di rotazione AFN	AFN/CI	28,51%	26,68%	25,17%
Leva operativa	Delta EBIT/Delta ricavi netti	1,57	-1,00	-0,03
ROE	Rn/PN	0,84%	0,11%	0,10%
Costo medio mezzi di terzi	OF/MT	0,03%	0,03%	0,02%
Rapporto di indebitamento finanziario	MT esplicitamente onerosi/MP	0,24	0,34	0,37
Costo dell'indebitamento finanziario	OF/MT esplicitamente onerosi	0,12%	0,13%	0,09%
ROI	RisOpCaratt/CI netto caratteristico	0,92%	-1,16%	-0,85%
Tasso di incidenza della gestione accessoria e finanziaria	(Ris.Acc + Ris.Fin)/EBIT	46,14%	620,08%	392,26%
Tasso di incidenza gestione tributaria	Imposte/risultato prima delle imposte	60,01%	57,51%	71,11%

PROFILO DI LIQUIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
CCN finanziario	Attivo corrente - Passivo Corrente	5.942.203	6.064.464	6.352.734
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passivo corrente	2.604.339	2.375.064	2.025.291
Indice liquidità primaria	Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	1,52	1,39	1,32
Indice liquidità secondaria	Attivo corrente/Passivo corrente	2,19	2,01	1,99
Capitale circolante operativo	Clients + Magazzino - Fornitori	5.459.856	6.233.094	6.724.205
Durata media crediti vs clienti	$((\text{Crediti vs clienti}/(1+\%IVA))/\text{Ricavi di vendita}) * 360$	178	198	207
Durata media debiti verso fornitori	$((\text{Deb vs forn}/(1+\%IVA))/\text{costo acquisto beni e servizi}) * 360$	49	34	40
Durata media magazzino materie prime	$\text{Rim.MP}/(\text{Consumi}/360)$	39230	14408	20312
Indice di ritorno liquido dell'attivo	EBITDA/CI	1,67%	0,52%	0,52%

-Valutazioni sull'andamento di Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a. -

Per quanto concerne il profilo di solidità, l'azienda presenta risultati degli indicatori sostanzialmente stabili e in equilibrio. Il rapporto di indebitamento è in leggero aumento, ma non tale da portare ad una situazione di squilibrio. I margini di struttura sono ampiamente positivi, così come il grado di copertura dell'attivo fisso netto, denotando la capacità della Società di coprire gli impieghi a lungo termine con fonti di finanziamento consolidate, mantenendo una condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale.

In merito alla capacità di generare redditività si registrano valori non elevatissimi del ROA, il reddito netto aziendale è fortemente influenzato dagli oneri diversi di gestione.

Si segnala che la Società opera nella gestione immobiliare e che i suoi ricavi derivano per la maggior parte dalla concessione in locazione di immobili. Nell'esercizio 2021 i canoni di locazione hanno subito una riduzione, in quanto gli stessi sono indicizzati al reddito fiscalmente imponibile dei locatari. Dal punto di vista della redditività si segnala inoltre che il risultato caratteristico riporta valori negativi che si riflettono anche nel ROI. Tuttavia la gestione finanziaria aziendale, grazie al deposito delle disponibilità liquide, è in grado di assicurare alla Società il raggiungimento di un risultato netto positivo.

L'azienda presenta ottimi risultati anche sotto il profilo della liquidità: entrambi gli indici di liquidità sono infatti ampiamente positivi nonostante si riscontri un aumento della durata media dei crediti da imputarsi all'incremento della morosità relativa al pagamento dei canoni di determinati immobili di proprietà (immobili NON- ERP).

3.3 Net Spring S.r.l.

Net Spring S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, in house, partecipata dal comune di Scarlino per una quota dell'1%. La società gestisce, in modo unitario e coordinato, l'innovazione del sistema informatico per conto della Provincia di Grosseto e dei Soci, offrendo agli stessi servizi nell'ambito dell'informatica e della telematica quali sviluppo, gestione, fornitura, consulenza ed assistenza su rete e web, hardware ed accessori, software. La società si occupa, in particolare, della gestione di servizi di telecomunicazione relativi a rilegatura degli edifici comunali interessati dalla

RTPA ed accesso alla risorsa Internet; della manutenzione e gestione delle reti telematiche, ivi compresi tutti i lavori, i servizi e le forniture per assicurarne il corretto funzionamento e la piena fruibilità da parte degli utenti.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2021 l'ente ha definito il mantenimento della partecipazione in Net Spring S.r.l. senza azioni di razionalizzazione, impegnandosi ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa.

Di seguito si presentano le risultanze dell'analisi di bilancio condotta sui valori contabili di Net Spring S.r.l. relativi agli ultimi esercizi. Si riportano dapprima i valori economici e patrimoniali riclassificati secondo il modello di valutazione presentato nella relazione tecnica; viene poi riepilogato l'andamento triennale degli indici funzionali a monitorare l'andamento degli equilibri patrimoniale, economico e finanziario unitamente ad una valutazione circa l'attuale situazione in cui si trova la società partecipata.

- Le risultanze di Net-Spring S.r.l. -

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO - Net-Spring S.r.l.									
Attivo	2018	2019	2020	2021	Passivo	2018	2019	2020	2021
ATTIVO FISSO	19.262	16.346	12.898	10.250	MEZZI PROPRI	219.576	224.341	225.698	238.001
Immobilizzazioni immateriali	8.596	7.624	6.652	5.977	Capitale sociale	110.400	110.400	110.400	110.400
Immobilizzazioni materiali	9.275	7.331	4.855	2.882	Riserve	107.435	109.176	113.942	115.299
Immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391	1.391	1.391	Utile di esercizio	1.741	4.765	1.356	12.302
					PASSIVITA' CONSOLIDATE	280.808	295.277	292.296	260.289
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	758.811	889.307	871.798	791.272					
Magazzino	20.262	20.262	20.262	15.672					
Liquidità differite	505.359	521.360	314.495	437.003	PASSIVITA' CORRENTI	277.689	386.035	366.702	303.232
Liquidità immediate	233.190	347.685	537.041	338.597					
CAPITALE INVESTITO (CI)	778.073	905.653	884.696	801.522	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	778.073	905.653	884.696	801.522

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Net-Spring S.r.l.				
	2018	2019	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.174.618	1.645.364	1.649.668	1.448.112
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)	4.825	11.202	8.483	25.554
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	1.179.443	1.656.566	1.658.151	1.473.666
Costi esterni operativi	528.139	952.310	953.092	803.559
Valore aggiunto	651.304	704.256	705.059	670.107
Costi del personale	632.684	691.046	692.244	645.356
EBITDA	18.620	13.210	12.815	24.751
Ammortamenti e accantonamenti	3.929	4.350	4.143	2.647
EBIT CARATTERISTICO	14.691	8.860	8.672	22.104
Risultato dell'area accessoria	-	-	-	-
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	5.577	2.973	2.850	2.829
EBIT AZIENDALE	20.268	11.833	11.522	24.933
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-	-
EBIT	20.268	11.833	11.522	24.933
Oneri finanziari	-	1	2	24

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Net-Spring S.r.l.				
	2018	2019	2020	2021
EBT	20.268	11.832	11.520	24.909
Imposte sul reddito	18.527	7.067	10.164	12.607
RISULTATO NETTO	1.741	4.765	1.356	12.302

- Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria -

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2021 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

PROFILO DI SOLIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
Rapporto di indebitamento	MT/MP	3,04	2,92	2,37
Elasticità impieghi	Att corrente/AFN	54,41	67,59	77,20
Composizione MT	Db/MT	57%	56%	54%
	Dml/MT	43%	44%	46%
Margine di struttura primario	MP-AFN	207.995	212.800	227.751
Margine di struttura secondario	MP+Pml-AFN	503.272	505.096	488.040
Grado copertura AFN	MP/AFN	13,72	17,50	23,22
Grado copertura AFN di 2 livello	(MP+ Pml)/AFN	31,79	40,16	48,61
Grado di ammortamento	FA/Imm Lorde	0,78	0,82	0,96

PROFILO DI REDDITIVITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
ROA	EBIT/CI	1,31%	1,30%	3,11%
ROS	EBIT/Ricavi netti	0,72%	0,70%	1,72%
Asset Turnover	Ricavi netti/CI	182%	186%	181%
Tasso di rotazione circolante	AC/CI	0,98	0,99	0,99
Tasso di rotazione AFN	AFN/CI	0,02	0,01	0,01
Leva operativa	Delta EBIT/Delta ricavi netti	-0,02	-0,07	-0,07
ROE	Rn/PN	2,12%	0,60%	5,17%
Costo dell'indebitamento finanziario	OF/MT esplicitamente onerosi	0,51%	0,00%	0,00%
ROI	RisOpCaratt/CI netto caratteristico	4%	4%	9,29%
Tasso di incidenza della gestione accessoria e finanziaria	(Ris.Acc + Ris.Fin)/EBIT	34%	33%	13%
Tasso di incidenza gestione tributaria	Imposte/risultato prima delle imposte	59,73%	88,23%	50,61%

PROFILO DI LIQUIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
CCN finanziario	Attivo corrente - Passivo Corrente	503.272	505.096	488.040

PROFILO DI LIQUIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passivo corrente	483.010	484.834	472.368
Indice liquidità primaria	Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	2,25	2,32	2,56
Indice liquidità secondaria	Attivo corrente/Passivo corrente	2,30	2,38	2,61
Capitale circolante operativo	Clienti + Magazzino - Fornitori	347.059	170.500	353.344
Durata media crediti vs clienti	$((\text{Crediti vs clienti}/(1+\%IVA))/\text{Ricavi di vendita}) * 360$	93	55	89
Durata media debiti verso fornitori	$((\text{Deb vs forn}/(1+\%IVA))/\text{costo acquisto beni e servizi}) * 360$	53	44	31
Indice di ritorno liquido dell'attivo	EBITDA/CI	1,46%	1,45%	3,09%

- Valutazioni sull'andamento di Net-Spring S.r.l. -

Dal punto di vista della solidità aziendale possiamo notare un complessivo miglioramento sia sotto il profilo del rapporto di indebitamento, che pur permanendo elevato presenta un trend decrescente, sia dal punto di vista dei margini di struttura che evidenziano come la Società sia in grado di coprire ampiamente le attività fisse nette attraverso l'uso dei soli mezzi propri. Tale risultato è fortemente influenzato dalla struttura dell'attivo che risulta essere prevalentemente circolante.

A livello reddituale la società consegue risultati apprezzabili chiudendo, nel triennio oggetto di analisi, sempre in utile e generando un margine operativo netto modesto ma sufficiente per coprire sia i costi ordinari di gestione, sia i costi di natura straordinaria. Sotto il profilo reddituale si segnala che la Società ha come obiettivo primario quello di svolgere attività a supporto degli Enti locali soci, perseguendo una politica di forte contenimento dei margini di profitto su ciascuna commessa, in modo da offrire ai soci prestazioni qualitativamente elevate a prezzi molto competitivi.

La Net Spring s.r.l. opera prevalentemente nel campo dell'assistenza informatica; nel corso dell'esercizio vi è stata una forte contrazione dei ricavi dovuta al decremento della domanda da parte degli enti partecipanti. Nonostante ciò, tutti gli indici di redditività aziendale, anche grazie al contenimento dei costi esterni operativi, risultano in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. Gli indici di liquidità sono ampiamente positivi e con una tendenza costante al miglioramento in tutto il triennio oggetto di analisi, anche se la durata media del credito risulta sensibilmente aumentata mentre la durata media del debito risulta essere in diminuzione. Questo aspetto, se non monitorato con attenzione, potrebbe determinare un peggioramento dell'equilibrio finanziario della società di breve termine.

3.4 Acquedotto del Fiora S.p.a.

Acquedotto del Fiora S.p.a. è una società a capitale misto a maggioranza pubblica, partecipata dal comune di Scarlino per una quota del 0,731%. La società opera quale gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della Conferenza Territoriale Ottimale n.6 "Ombrone" (ex ATO 6), secondo il modello del partenariato pubblico-privato, a seguito dell'individuazione del socio privato, detentore di una quota del 40%. L'attività consiste, in particolare, nell'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

La società opera sulla base di un contratto sottoscritto in data 28.12.2001 con l'Autorità di gestione, della durata di 25 anni, e prolungato per ulteriori 5 cinque anni, fino al 31.12.2031, mediante approvazione di modifica ai patti parasociali (deliberazione C.C. n. 26/2019).

Nel piano di razionalizzazione periodica 2021 l'ente ha definito il mantenimento della partecipazione in Acquedotto del Fiora S.p.a. senza azioni di razionalizzazione, impegnandosi ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società partecipata al fine di verificare il permanere delle condizioni di sostenibilità della stessa.

Di seguito si presentano le risultanze dell'analisi di bilancio condotta sui valori contabili di Acquedotto del Fiora S.p.a. relativi agli ultimi esercizi. Si riportano dapprima i valori economici e patrimoniali riclassificati secondo il modello di valutazione presentato nella relazione tecnica; viene poi riepilogato l'andamento triennale degli indici funzionali a monitorare l'andamento degli equilibri patrimoniale, economico e finanziario unitamente ad una valutazione circa l'attuale situazione in cui si trova la società partecipata.

- Le risultanze di Acquedotto del Fiora S.p.a. -

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO - Acquedotto del Fiora S.p.a.									
Attivo	2018	2019	2020	2021	Passivo	2018	2019	2020	2021
ATTIVO FISSO	234.599.974	235.235.552	256.701.982	265.398.240	MEZZI PROPRI	91.733.361	99.208.635	114.711.109	131.933.318
Immobilizzazioni immateriali	156.013.627	155.238.420	164.862.265	170.086.796	Capitale sociale	1.730.520	1.730.520	1.730.520	1.730.520
Immobilizzazioni materiali	74.449.774	74.357.692	74.653.314	79.755.162	Riserve	76.529.396	83.820.371	94.245.728	110.036.015
Immobilizzazioni finanziarie	4.136.573	5.639.440	17.186.403	15.556.282	Utile di esercizio	13.473.445	13.657.744	18.734.861	20.166.783
					PASSIVITA' CONSOLIDATE	144.612.213	134.841.421	131.978.904	122.886.974
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	75.884.149	83.266.317	77.948.951	71.100.578					
Magazzino	5.841.699	5.641.676	6.611.618	5.738.558					
Liquidità differite	33.978.175	41.238.998	31.861.433	29.951.719	PASSIVITA' CORRENTI	74.138.549	84.451.813	87.960.920	81.678.526
Liquidità immediate	36.064.275	36.385.643	39.475.900	35.410.301					
CAPITALE INVESTITO (CI)	310.484.123	318.501.869	334.650.933	336.498.818	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	310.484.123	318.501.869	334.650.933	336.498.818

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Acquedotto del Fiora S.p.a.				
	2018	2019	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	111.439.702	113.996.780	113.608.942	114.128.719
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	4.904.198	7.152.803	7.284.070	7.474.735
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)	3.847.278	4.221.505	6.454.952	5.300.266
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	120.191.178	125.371.088	127.347.964	126.903.720
Costi esterni operativi	40.945.035	43.139.243	42.264.637	41.567.484
Valore aggiunto	79.246.143	82.231.845	85.083.327	85.336.236
Costi del personale	19.712.194	20.430.293	20.353.486	21.403.147
EBITDA	59.533.949	61.801.552	64.729.841	63.933.089
Ammortamenti e accantonamenti	33.260.120	35.150.562	32.756.919	31.724.801
EBIT CARATTERISTICO	26.273.829	26.650.990	31.972.922	32.208.288

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - Acquedotto del Fiora S.p.a.				
	2018	2019	2020	2021
Risultato dell'area accessoria	- 257.808	- 314.016	- 270.390	- 319.923
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	877.418	765.210	60.450	1.367.159
EBIT AZIENDALE	26.893.439	27.102.184	31.762.982	33.255.524
Risultato dell'area straordinaria	- 1.685.668	- 2.058.030	- 1.601.318	- 1.275.188
EBIT	25.207.771	25.044.154	30.161.664	31.980.336
Oneri finanziari	5.730.320	5.519.750	3.571.067	3.849.644
EBT	19.477.451	19.524.404	26.590.597	28.130.692
Imposte sul reddito	6.004.006	5.866.660	7.855.736	7.963.909
RISULTATO NETTO	13.473.445	13.657.744	18.734.861	20.166.783

- Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria -

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2021 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

PROFILO DI SOLIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
Rapporto di indebitamento	MT/MP	2,21	1,92	1,55
Elasticità impieghi	Att corrente/AFN	0,35	0,30	0,27
Composizione MT	Db/MT	38,51%	39,99%	39,93%
	Dml/MT	61,49%	60,01%	60,07%
Margine di struttura primario	MP-AFN	- 136.026.917,00	- 141.990.873,00	-133.464.922,00
Margine di struttura secondario	MP+Pml-AFN	- 1.185.496,00	- 10.011.969,00	-10.577.948,00
Grado copertura AFN	MP/AFN	0,42	0,45	0,50
Grado copertura AFN di 2 livello	(MP+ Pml)/AFN	0,99	0,96	0,96
Grado di ammortamento	Fondo Amm.to/Imm Lorde	0,51	0,53	0,54

PROFILO DI REDDITIVITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
ROA	EBIT/CI	7,86%	9,01%	9,50%
ROS	EBIT/Ricavi netti	21,97%	26,55%	28,02%
Asset Turnover	Ricavi netti/CI	35,79%	33,95%	33,92%
ROE	Rn/PN	13,77%	16,33%	15,29%
Costo medio mezzi di terzi	OF/MT	2,52%	1,62%	1,88%
Rapporto di indebitamento finanziario	MT esplicitamente onerosi/MP	1,24	1,07	0,85
Costo dell'indebitamento finanziario	OF/MT esplicitamente onerosi	4,50%	2,91%	3,42%
ROI	RisOpCaratt/CI netto caratteristico	12,01%	13,47%	13,18%
Tasso di incidenza della gestione accessoria e finanziaria	(Ris.Acc + Ris.Fin)/EBIT	1,69%	-0,66%	3,25%

PROFILO DI REDDITIVITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
Tasso di incidenza dell'area straordinaria	Ris.straord./EBIT normalizzato	-7,59%	-5,04%	-3,83%
Tasso di incidenza gestione tributaria	Imposte/risultato prima delle imposte	30,05%	29,54%	28,31%

PROFILO DI LIQUIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
CCN finanziario	Attivo corrente - Passivo Corrente	- 1.185.496,00	- 10.011.969,00	- 10.577.948,00
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passivo corrente	- 6.827.172,00	- 16.623.587,00	- 16.316.506,00
Indice liquidità primaria	Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	0,92	0,81	0,80
Indice liquidità secondaria	Attivo corrente/Passivo corrente	0,99	0,89	0,87
Capitale circolante operativo	Clients + Magazzino - Fornitori	3.583.365,00	3.600.898,00	- 729.907
Durata media crediti vs clienti	((Crediti vs clienti/(1+%IVA))/Ricavi di vendita)*360	104,45	114,50	107,73
Durata media debiti verso fornitori	((Deb vs forn/(1+%IVA))/costo acquisto beni e servizi)*360	262,48	293,47	312,68
Indice di ritorno liquido dell'attivo	EBITDA/CI	19,40%	19,34%	19,00%

- Valutazioni sull'andamento di Acquedotto del Fiora S.p.a. -

In merito alla situazione di solidità si rileva un rapporto di indebitamento che si attesta su livelli considerevoli, ma con trend in calo, comunque non tale da rappresentare un elemento critico, soprattutto se messo in relazione al differenziale positivo tra ROI e costo dell'indebitamento finanziario, che permette di sfruttare la leva finanziaria e generare redditività. Si osserva altresì una struttura patrimoniale rigida, in quanto prevalentemente immobilizzata, alla quale le fonti consolidate (mezzi propri + passività consolidate) non sono in grado di far fronte completamente, come denotato dai valori negativi assunti dal margine di struttura, sia primario sia secondario, necessitando quindi il parziale intervento delle passività correnti. Il grado di copertura dell'attivo fisso netto (di secondo livello), definendo la dimensione in termini di rapporto e non in valore assoluto, evidenzia comunque un risultato quasi vicino all'unità, ma non tale da far propendere verso un'interpretazione totalmente positiva in merito all'equilibrio patrimoniale.

Tale struttura si riflette inoltre sulla situazione di liquidità, che non presenta risultati pienamente ottimali in quanto l'attivo a breve risulta inferiore al passivo a breve. Come detto, una parte di quest'ultimo partecipa alla copertura dell'attivo fisso netto comportando la non completa presenza di un fluido incrocio tra il tempo di esigibilità delle fonti e quello di ritorno degli impieghi. La dimensione operativa, analizzata tramite l'indice del capitale circolante netto operativo, è peggiorata rispetto alle annualità precedenti a causa di una leggera inflessione dei crediti verso clienti a fronte di un contestuale aumento dei debiti verso fornitori, il che si riflette anche sugli indici di durata: in leggero calo quello dei crediti vs clienti, in aumento quello dei debiti vs fornitori. Nota ampiamente positiva è il valore registrato dall'EBITDA e dall'indice di ritorno liquido dell'attivo, che registrano costanza su valori positivi molto elevati.

La valutazione positiva si estende anche agli indici di redditività, i quali risultano stabili su livelli più che soddisfacenti, denotando la capacità di remunerare adeguatamente i fattori della produzione ed il capitale investito e rendendo meno rilevanti le considerazioni relative alla struttura finanziaria che, sebbene passibile di miglioramenti, non si ritiene comunque assumere valori particolarmente critici.

3.5 Rete Automobilistica Maremmana Amiatina S.p.a. - R.A.M.A. S.p.a.

Rete Automobilistica Maremmana Amiatina S.p.a., siglabile in R.A.M.A. S.p.a., è una società a capitale misto a maggioranza pubblica, partecipata dal comune di Scarlino per una quota del 0,646%. La società era operativa nel servizio di trasporto pubblico locale fino al 01.08.2010, data di conferimento del relativo ramo d'azienda alla partecipata Tiemme S.p.a., ed attualmente si occupa della gestione del proprio patrimonio immobiliare e della partecipazione in Tiemme S.p.a., svolgendo altresì attività di consulenza sulla rete dei trasporti pubblici e privati.

Con il piano di razionalizzazione periodica 2021 l'Ente ha confermato l'indirizzo di dismissione della partecipazione in R.A.M.A. S.p.a. tramite cessione della stessa a titolo oneroso come da indirizzo definito nella delibera di C.C. n. 57/2014, recepito in sede di revisione straordinaria con delibera C.C. n. 21/2017 ed in ultimo confermato dalla delibera di G.C. n. 147/2020.

In tal senso, con determinazione n. 896 del 16.12.2019 del Dirigente del Settore n. 3 "Servizi economici e finanziari", l'Ente aveva indetto procedura ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione detenuta in R.A.M.A. S.p.a. con scadenza 27.01.2020, andata tuttavia deserta (come attestato con determinazione n. 68 del 27.02.2020).

A seguito di tale gara, nel corso del 2020 e nel 2021, non sono intercorsi contatti con il CdA della partecipata in attesa della definizione dei contenziosi relativi alla gara regionale TPL, e, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, l'Amministrazione ha ritenuto prudentiale non intraprendere ulteriori azioni nei confronti della Società.

Nel medesimo periodo, a seguito di una perizia degli assets immobiliari, si è anche proceduto ad una rivalutazione del 90% del valore di mercato.

Rispetto quanto definito con i precedenti piani, nel corso dell'esercizio sono pervenute comunicazioni da parte di R.A.M.A. che sono state oggetto di analisi da parte dell'Amministrazione comunale; in particolare, con PEC prot. n. 16245 del 16.11.2022, la Società ha ribadito di essere proprietaria, nonché gestore, delle reti e degli impianti funzionali allo svolgimento dei servizi TPL, riconosciuti e vincolati come tali dalla Regione e di star ultimando le procedure di vendita di suddetti beni al nuovo gestore della concessione dei servizi di TPL, Autolinee Toscane S.p.a., subentrato in tutto il territorio regionale dalla data del 01.11.2021. A seguito di tali cessioni, R.A.M.A. S.p.a. comunica di aver intrapreso un percorso per provvedere al ristoro integrale del debito bancario mediante attuazione di un piano di ristrutturazione del debito ed una corretta valutazione del patrimonio a tutela di tutti i Soci.

Altresì la Società ha sottolineato che nel secondo semestre del 2021, con l'assistenza professionale di uno studio legale, ha avviato dei contenziosi con le banche creditrici, per la difesa degli interessi finanziari della Società medesima, affermando che alla data odierna risultano rimasti aperti

contenziosi solo con 2 istituti di credito, mentre quelli chiusi hanno generato una plusvalenza di circa 2.437.000,00 € a vantaggio della Società stessa.

Nel corso del 2021, l'assemblea dei soci di R.A.M.A. S.p.a. ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale, mediante un incremento del valore nominale unitario delle azioni da 1,00 € a 2,42 €, passando da capitale di 1.653.694,00 € ad 4.002.592,88 €.

Nella citata nota PEC, R.A.M.A. S.p.a. ha inoltre sottolineato di essere proprietaria per una quota del 29,12% delle azioni di Tiemme S.p.a., società che gestisce il servizio di trasporto locale di persone nel bacino di varie Province, compresa quella di Grosseto, attualmente impegnata in una fase di ampliamento delle proprie attività.

Con la medesima comunicazione la Società ha infine affermato che le sue finalità istituzionali rientrerebbero nel novero delle attività perseguibili mediante la partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a) del D.lgs. 175/2016. A tal riguardo è importante citare la recente sentenza della Corte di Appello di Firenze (n. RG. 2196/2021, depositata lo scorso 11.10.2022), la quale sembra aver respinto la richiesta di recesso e di liquidazione della partecipazione in denaro ai sensi dell'art. 1, co. 569 della L. 147/2013 formulata dalla Provincia di Arezzo nei confronti della società L.F.I. S.p.a. (socia di Tiemme al pari di R.A.M.A. S.p.a. ed in condizioni del tutto analoghe) sulla base del presupposto di quanto riportato dalla Corte dei Conti nella relazione 2014 sugli organismi partecipati dagli Enti Territoriali, ove il Collegio ha affermato che la partecipazione dell'Ente può essere sia diretta che indiretta e che sono da ritenere legittime le società che gestiscono servizi di interesse generale e che svolgono un'attività di impresa anche indirettamente.

R.A.M.A. S.p.a. ha altresì elaborato un documento che delinea la Vision e la Missione 2022-2026 e reso noto il nuovo Piano Strategico, nel quale è stato previsto lo sviluppo di 2 rami: quello relativo all'infrastruttura e quello relativo al settore digitale.

Sulla base di quanto esposto, l'Amministrazione sottolinea che sono indispensabili ulteriori valutazioni ed approfondimenti sui citati atti e sulle loro implicazioni nonché sulle prospettive di sviluppo della società che, stante i particolari riflessi che potrebbero comportare, necessitano di profonda analisi, non compatibile con i tempi stretti allo stato disponibili per l'adozione del presente atto ricognitivo.

In tal senso, anche al fine di definire in modo compiuto sia il valore effettivo della partecipazione che le future possibili implicazioni del nuovo Piano Industriale, in corso di perfezionamento da parte della stessa Società, nell'ambito del Piano di razionalizzazione 2022, l'Ente ha definito di sospendere temporaneamente l'indirizzo di dismissione della partecipata, definito nelle proprie precedenti deliberazioni ex art. 20 del D.lgs. 175/2016 (i cui tentativi di cessione esperiti non risultano comunque andati a buon fine), ed i correlati effetti, impegnandosi, tramite il proprio Assessore competente e gli Uffici, ad effettuare tutti i necessari ulteriori approfondimenti.

In considerazione delle valutazioni in corso, di seguito si presentano le risultanze dell'analisi di bilancio condotta sui valori contabili di R.A.M.A. S.p.a. relativi agli ultimi esercizi. Si riportano dapprima i valori economici e patrimoniali riclassificati secondo il modello di valutazione presentato nella relazione tecnica; viene poi riepilogato l'andamento triennale degli indici funzionali a monitorare l'andamento degli equilibri patrimoniale, economico e finanziario unitamente ad una valutazione circa l'attuale situazione in cui si trova la società partecipata.

- Le risultanze di R.A.M.A. S.p.a. -

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO - R.A.M.A. S.p.a.									
Attivo	2018	2019	2020	2021	Passivo	2018	2019	2020	2021
ATTIVO FISSO	12.199.409	12.367.442	17.376.812	10.867.397	MEZZI PROPRI	1.410.959	1.453.177	4.783.567	5.123.861
Immobilizzazioni immateriali	5.200	3.700	2.200	700	Capitale sociale	1.653.964	1.653.964	1.653.964	4.002.593
Immobilizzazioni materiali	5.233.236	5.105.527	10.370.275	3.681.166	Riserve	- 138.775	- 243.005	3.596.525	780.974
Immobilizzazioni finanziarie	6.960.973	7.258.215	7.004.337	7.185.531	Utile di esercizio	- 104.230	42.218	- 466.922	340.294
					PASSIVITA' CONSOLIDATE	542.871	374.182	1.806.799	1.567.093
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	691.027	842.708	935.305	6.813.070					
Magazzino	6.881	6.388	6.430	15.114					
Liquidità differite	120.654	52.351	60.978	5.498.624	PASSIVITA' CORRENTI	10.936.606	11.382.791	11.721.751	10.989.513
Liquidità immediate	563.492	783.969	867.897	1.299.332					
CAPITALE INVESTITO (CI)	12.890.436	13.210.150	18.312.117	17.680.467	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.890.436	13.210.150	18.312.117	17.680.467

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - R.A.M.A. S.p.a.				
	2018	2019	2020	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	646.757	605.016	602.856	531.828
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)	5.424	7.377	83.105	13.053
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	652.181	612.393	685.961	544.881
Costi esterni operativi	338.356	266.832	394.192	396.700
Valore aggiunto	313.825	345.561	291.769	148.181
Costi del personale	-	-	-	26.323
EBITDA	313.825	345.561	291.769	121.858
Ammortamenti e accantonamenti	135.880	129.210	113.059	258.404
EBIT CARATTERISTICO	177.945	216.351	178.710	- 136.546
Risultato dell'area accessoria	-	-	-	-
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	174.253	265.698	- 184.173	781.181
EBIT AZIENDALE	352.198	482.049	- 5.463	644.635
Risultato dell'area straordinaria	- 5.871	22.746	4.447	33.398
EBIT	346.327	504.795	- 1.016	678.033
Oneri finanziari	412.465	412.630	444.077	523.375
EBT	- 66.138	92.165	- 445.093	154.658
Imposte sul reddito	38.092	49.947	21.829	- 185.636
RISULTATO NETTO	- 104.230	42.218	- 466.922	340.294

- Evoluzione della situazione economica patrimoniale e finanziaria -

Il prospetto che segue riepiloga i principali indici di bilancio riferiti alla società partecipata, aggiornati al 31.12.2021 ed aggregati secondo le dimensioni di analisi rilevanti presentate nel modello descritto in appendice.

INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
Rapporto di indebitamento	MT/MP	8,09	2,83	2,45
Elasticità impieghi	Att corrente/AFN	0,07	0,05	0,63
Composizione MT	Db/MT	96,82%	86,64%	87,52%
	Dml/MT	3,18%	13,36%	12,48%
Margine di struttura primario	MP-AFN	- 10.914.265	- 12.593.245	- 5.743.536
Margine di struttura secondario	MP+Pml-AFN	- 10.540.083	- 10.786.446	- 4.176.443
Grado copertura AFN	MP/AFN	0,12	0,28	0,47
Grado copertura AFN di 2 livello	(MP+ Pml)/AFN	0,15	0,38	0,62
Grado di ammortamento	FA/Imm Lorde	0,27	0,11	0,11

PROFILO DI REDDITIVITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
ROA	EBIT/CI	3,82%	- 0,01%	3,83%
ROS	EBIT/Ricavi netti	83,43%	- 0,17%	127,49%
Asset Turnover	Ricavi netti/CI	4,58%	3,29%	3,01%
Tasso di rotazione circolante	AC/CI	6,38%	5,11%	38,53%
Tasso di rotazione AFN	AFN/CI	93,62%	94,89%	61,47%
ROE	Rn/PN	2,91%	-9,76%	6,64%
Tasso di autofinanziamento	Rn-Dividendi/PN	2,91%	-9,76%	6,64%
Costo medio mezzi di terzi	OF/MT	3,51%	3,28%	4,17%
Rapporto di indebitamento finanziario	MT esplicitamente onerosi/MP	7,74	2,44	1,93
Costo dell'indebitamento finanziario	OF/MT esplicitamente onerosi	3,67%	3,81%	5,29%
ROI	RisOpCaratt/CI netto caratteristico	1,70%	1,09%	-0,91%
Tasso di incidenza della gestione accessoria e finanziaria	(Ris.Acc + Ris.Fin)/EBIT	122,81%	- 103,06%	- 572,10%
Tasso di incidenza dell'area straordinaria	Ris.straord./EBIT normalizzato	4,72%	-81,40%	5,18%
Tasso di incidenza gestione tributaria	Imposte/risultato prima delle imposte	54,19%	-4,90%	-120,03%

PROFILO DI LIQUIDITA'				
INDICATORE	FORMULA	2019	2020	2021
CCN finanziario	Attivo corrente - Passivo Corrente	- 10.540.083	- 10.786.446	- 4.176.443
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passivo corrente	- 10.546.471	- 10.792.876	- 4.191.557
Indice liquidità primaria	Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	0,07	0,08	0,62
Indice liquidità secondaria	Attivo corrente/Passivo corrente	0,07	0,08	0,62
Capitale circolante operativo	Clients + Magazzino - Fornitori	8.189	- 13.045	4.996.364
Durata media crediti vs clienti	((Crediti vs clienti/(1+%IVA))/Ricavi di vendita) * 360	22	22	2981

Durata media debiti verso fornitori	$((\text{Deb vs forn}/(1+\%IVA))/\text{costo acquisto beni e servizi}) * 360$	63	62	356
Indice di ritorno liquido dell'attivo	EBITDA/CI	2,62%	1,59%	0,69%

- Valutazioni sull'andamento di R.A.M.A. S.p.a. –

L'azienda presenta un elevato tasso di indebitamento con una composizione patrimoniale squilibrata dovuta all'elevato ricorso ai debiti a breve termine. La voce che incide maggiormente è quella relativa all'indebitamento bancario: confrontando i dati del triennio possiamo osservare comunque un trend in miglioramento sul fronte del rapporto di indebitamento e questo è dovuto essenzialmente all'accordo di mediazione a saldo e stralcio raggiunto con AMCO che ha ridotto il debito complessivo. I margini di struttura sono entrambi negativi seppur in netto miglioramento. L'azienda non è patrimonialmente equilibrata e non riesce a coprire le attività immobilizzate con fonti di durata medio/lunga.

Sotto il profilo della redditività aziendale osserviamo dei risultati instabili sia in termini assoluti che in termini relativi. Sul risultato aziendale incide in particolar modo la voce interessi e oneri finanziari. Il costo del capitale di terzi è molto elevato e assorbe quasi interamente i ricavi aziendali.

Nel periodo considerato possiamo notare come il risultato reddituale non sia costante: se l'esercizio 2021 presenta un risultato positivo e soddisfacente il 2020 presenta un risultato fortemente negativo a causa dei notevoli costi sostenuti per la trattativa di cessione di tre compendi immobiliari al nuovo gestore del servizio TPL, Autolinee Toscane Spa e alla svalutazione temporanea di una partecipazione. Gli effetti positivi della trattativa si sono riflessi sulla redditività del 2021 in quanto hanno generato una rilevante plusvalenza.

Per analizzare l'andamento reddituale risulta più indicato il ROA che considera il risultato complessivo aziendale. L'azienda è fortemente condizionata dalla gestione dell'area finanziaria.

Dal punto di vista della liquidità è possibile osservare che sia il CCN finanziario sia il margine di tesoreria restituiscono un risultato fortemente negativo. Anche se in netto miglioramento, l'azienda non è ancora in grado di far fronte alle sue obbligazioni di breve termine con l'utilizzo delle attività a breve.

L'Amministrazione dovrà monitorare tale aspetto per evitare che la situazione determini un eccessivo squilibrio finanziario. Per effetto delle importanti operazioni avvenute nel 2021 sia l'indice di liquidità primaria che secondaria sono positivi e in netto miglioramento se confrontate con gli anni precedenti. L'operazione di cessione del compendio immobiliare influenza notevolmente l'indice di durata media del credito che dovrebbe, nel breve tempo, riportarsi sui valori abituali.

3.6 CE.VAL.CO. S.p.a. in Liquidazione

Centro per la Valorizzazione economica della Costa Toscana S.p.a., siglabile in CE.VAL.CO. S.p.a., è una società in liquidazione dal 2009, a capitale misto a maggioranza pubblica, partecipata dal comune di Scarlino per una quota del 0,204%. La società si occupava della promozione, organizzazione e gestione delle attività della costa toscana e delle imprese operanti sul territorio dell'alta maremma

Con il piano di razionalizzazione periodica 2021 l'Ente ha confermato la dismissione della partecipazione in CE.VAL.CO S.p.a. tramite la liquidazione della stessa.

Come sottolineato dal verbale dell'assemblea degli azionisti del 3 maggio 2022, ad oggi le procedure risultano ancora in corso a causa di alcune problematiche sorte nel corso degli anni, ovvero:

- *“la definizione delle formalità relative alla gestione delle ultime pratiche a valere sul “Patto Territoriale Piombino - Val di Cornia” e della conseguente riscossione del compenso assegnato dal Ministero;*
- *la dismissione dell'immobile di proprietà, per la quale sarà necessario un confronto tra gli Azionisti “Enti Pubblici” che individui la forma più idonea;*
- *la causa legale con il Signor Muzhaqi Skenser, per la quale si evidenzia che al termine dell'udienza, tenutasi presso la Corte di Cassazione in data 15 dicembre 2021, è stata emessa un'ordinanza interlocutoria con la quale la Suprema Corte ha rinviato la causa in udienza pubblica, trattandosi di questione di diritto di particolare rilevanza, senza averne peraltro ad oggi fissato la data dell'udienza. Tutto questo rappresenta un impedimento alla chiusura della società fino al termine del contenzioso.”.*

Stato di attuazione della procedura di liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00899140495
Denominazione	Centro per la valorizzazione economica della costa Toscana S.p.a. - CE.VAL.CO SPA in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	-
Data di nomina dei liquidatori	17.12.2009
Stato di avanzamento della procedura	Procedura in corso - Da quanto rilevato dal verbale dell'assemblea degli azionisti del 3 maggio 2022, ad oggi le procedure risultano ancora in corso a causa di alcune problematiche sorte nel corso degli anni relative: <ul style="list-style-type: none"> - alla gestione delle ultime pratiche a valere sul “Patto Territoriale Piombino - Val di Cornia” e della conseguente riscossione del compenso; - la dismissione dell'immobile di proprietà; - la causa legale con il Signor Muzhaqi Skenser, per cui ad oggi non è ancora stata fissata la data dell'udienza dalla Suprema Corte.
Data di deliberazione della revoca	-
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-
Ulteriori informazioni	-

Di seguito si fornisce rendicontazione dei principali risultati di bilancio della stessa, con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

CE.VAL.CO. S.p.a. in liquidazione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Attivo immobilizzato	458.880	446.560	-2,68%
Attivo circolante	88.068	88.824	0,86%
Ratei e risconti attivi	-	-	-
Totale dell'Attivo	546.948	535.384	-2,11%
Patrimonio netto	245.905	217.165	-11,69%
Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
TFR	-	-	-

CE.VAL.CO. S.p.a. in liquidazione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Debiti	269.592	287.575	6,67%
Ratei e risconti passivi	31.451	30.644	-2,57%
Totale del Passivo	546.948	535.384	-2,11%

CE.VAL.CO. S.p.a. in liquidazione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	9.208	9.215	0,08%
Costi della produzione	34.336	35.524	3,46%
<i>di cui per acquisto beni</i>	-	-	-
<i>di cui per servizi</i>	13.260	14.295	7,81%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	-	-	-
<i>di cui per personale</i>	-	-	-
Risultato della gestione operativa	-25.128	-26.309	-4,70%
Proventi ed oneri finanziari	-2.483	2.464	199,23%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-27.611	-23.845	13,64%
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato di esercizio	-27.611	-23.845	13,64%

3.7 Grosseto Sviluppo S.r.l.

Grosseto Sviluppo S.r.l. è una società in liquidazione dal 2017, a capitale misto a maggioranza pubblica, partecipata dal comune di Scarlino per una quota del 0,043%. La società aveva lo scopo di promuovere e sostenere iniziative per il rilancio economico, industriale ed occupazionale della provincia di Grosseto, in particolare valorizzando le risorse endogene, favorendo l'avvio ed il consolidamento di attività economiche e mantenendo e sviluppando i livelli occupazionali.

Con il piano di razionalizzazione periodica 2021 l'Ente ha confermato la dismissione della partecipazione in Grosseto Sviluppo S.r.l. tramite la liquidazione della stessa.

Nella documentazione semestrale di aggiornamento del processo di liquidazione al 31.12.2020, datata 26.04.2021, è possibile rilevare che il Collegio dei liquidatori ha ritenuto quale obiettivo prioritario quello di attuare il più volte riferito progetto di revoca della liquidazione, il quale è principalmente influenzato dagli accordi definiti con il ceto bancario, in particolare con la società AMCO S.p.a. (ex Banca MPS) e con Banca TE.MA, con cui la società risulta avere delle posizioni debitorie pendenti.

Altresì, nel verbale della riunione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 24 maggio 2022, viene riportato come la differenza positiva tra flussi attivi e flussi passivi di cassa, ulteriormente incrementata nel corso dell'esercizio 2021, ha raggiunto un importo sufficiente a sostenere l'ammortamento finanziario a lungo termine del finanziamento ipotizzato dalla Società per concludere l'operazione mirata a revocare lo stato di liquidazione di Grosseto Sviluppo.

Tali risultati hanno permesso alla società di raggiungere una posizione tale da poter rivolgere al ceto bancario la proposta di stralcio e nuova finanza, in modo da sottoporre poi ai soci la revoca della liquidazione.

Con riferimento al socio pubblico AMCO S.p.a. viene altresì specificato che risulta in corso una trattativa comprendente sia la definizione della citata posizione debitoria della società, sia il trasferimento della proprietà delle quote di partecipazione detenute da AMCO in Grosseto Sviluppo, attualmente pari a circa il 15%, che porterà una conseguente diminuzione della presenza di soggetti pubblici nella società.

In merito a tale operazione è stato sottolineato sia dai liquidatori che dai soci come l'aumento della presenza di quote private nella società assume importanza ai fini della revoca, nonché del progetto di riequilibrio pubblico/privato della Società, evidenziando inoltre che sarebbe importante che i due soci pubblici Comune di Grosseto e Comune di Scarlino rimanessero all'interno della società per dare maggiore peso politico al nuovo progetto.

Stato di attuazione della procedura di liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01064080532
Denominazione	Grosseto Sviluppo S.r.l. in liquidazione

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	-
Data di nomina dei liquidatori	27.07.2017
Stato di avanzamento della procedura	Procedura in corso
Data di deliberazione della revoca	-
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-
Ulteriori informazioni	Si evidenzia tuttavia come sono in corso valutazioni circa la possibile rimozione dello stato di liquidazione

Di seguito si fornisce rendicontazione dei principali risultati di bilancio della stessa, con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

Grosseto Sviluppo S.r.l. in liquidazione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Attivo immobilizzato	7.437.537	7.427.634	-0,13%
Attivo circolante	147.293	150.220	1,99%
Ratei e risconti attivi	450	29	-93,56%
Totale dell'Attivo	7.585.280	7.577.883	-0,10%
Patrimonio netto	3.769.840	3.793.594	0,63%
Fondi per rischi ed oneri	1.710.687	1.684.558	-1,53%
TFR	17.135	19.759	15,31%
Debiti	2.080.141	2.073.108	-0,34%
Ratei e risconti passivi	7.477	6.864	-8,20%
Totale del Passivo	7.585.280	7.577.883	-0,10%

Grosseto Sviluppo S.r.l. in liquidazione	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	257.602	282.021	9,48%
Costi della produzione	176.710	196.986	11,47%
<i>di cui per acquisto beni</i>	1.487	497	-66,58%
<i>di cui per servizi</i>	78.048	84.340	8,06%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	-	-	-
<i>di cui per personale</i>	35.500	44.879	26,42%
Risultato della gestione operativa	80.892	85.035	5,12%
Proventi ed oneri finanziari	-75.633	-76.090	-0,60%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	5.259	8.945	70,09%
Imposte sul reddito	5.259	8.945	70,09%
Risultato di esercizio	0	0	-

3.8 Grossetofiere S.p.a.

Grossetofiere S.p.a. è una società a capitale misto a maggioranza pubblica, partecipata dal comune di Scarlino per una quota del 0,014%. La società opera nel settore fieristico in Toscana occupandosi dell'organizzazione e gestione di fiere, esposizioni e centro servizi alle imprese su tutto il territorio provinciale.

Con il piano di razionalizzazione periodica 2021 l'Ente ha confermato la dismissione della partecipazione in Grossetofiere S.p.a. tramite cessione della stessa a titolo oneroso. In tal senso, con determinazione n. 898 del 16.12.2019 del Dirigente del Settore n. 3 "Servizi economici e finanziari", l'ente aveva indetto procedura ad evidenza pubblica per la vendita della partecipazione detenuta in Grossetofiere S.p.a. con scadenza 27.01.2020, andata tuttavia deserta (come attestato con determinazione n. 69 del 27.02.2020).

Nel corso dell'anno 2022, Grossetofiere S.p.a. tramite nota PEC protocollo n. 11450 e n. 11468 dell'11/08/2022 e successivo prot. n. 12057 del 24/08/2022 ha convocato l'Assemblea Straordinaria dei soci per il giorno 29/09/2022 con ordine del giorno la riduzione del capitale sociale ai sensi per effetti dell'art 2445 c.c., in seguito al recesso di alcuni soci, fra cui il Comune di Scarlino, per un importo complessivo di Euro 16.524,97 con una riduzione del capitale sociale interamente versato dagli attuali Euro 3.768.521,57 a 3.751.996,60, per poi annullare tale convocazione con nota PEC prot. n. 12465 del 2/09/2022 in merito all'iter tecnico-amministrativo da seguire.

In data 06.09.2022 è pervenuta al Comune di Scarlino un'ulteriore PEC prot. n. 12591 con la quale il CdA di Grossetofiere S.p.a. confermava la ricezione della volontà di questo Ente di dismettere la propria partecipazione in Grossetofiere S.p.a. pari al 0,014% del capitale sociale posseduto - 100 azioni.

In data 15.11.2022 è pervenuta al Comune di Scarlino un'offerta di acquisto delle azioni detenute in Grossetofiere S.p.a. da parte della società Andromeda S.r.l. che, ad oggi, è in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione. Nel merito, si evidenzia che, da una prima analisi, l'importo proposto, pari ad € 500,00, sembrerebbe congruo rispetto al valore effettivo della Società calcolato sulla base del patrimonio netto 2021, pari ad € 413,77

Stato di attuazione della procedura di alienazione della partecipazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01074240530
Denominazione	GrossetoFiere S.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	procedura di alienazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	-
Tipologia di procedura	procedura ad evidenza pubblica
Data di avvio della procedura	-
Stato di avanzamento della procedura	Procedura in corso - La procedura ad evidenza pubblica indetta con determinazione n. 896 del 16.12.2019 è andata deserta. Attualmente risulta in corso di valutazione, da parte dell'Amministrazione comunale, un'offerta pervenuta dalla società Andromeda S.r.l. per l'acquisto delle quote detenute in GrossetoFiere S.p.a.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	-
Ulteriori informazioni	-

Di seguito si fornisce rendicontazione dei principali risultati di bilancio della stessa, con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

Grossetofiere S.p.a.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Attivo immobilizzato	3.750.141	3.772.636	0,60%
Attivo circolante	303.854	971.609	219,76%
Ratei e risconti attivi	1.923	2.070	7,64%
Totale dell'Attivo	4.055.918	4.746.315	17,02%
Patrimonio netto	2.935.167	2.955.502	0,69%
Fondi per rischi ed oneri	52.504	46.890	-10,69%
TFR	128.641	142.149	10,50%
Debiti	311.381	981.014	215,05%
Ratei e risconti passivi	628.225	620.760	-1,19%
Totale del Passivo	4.055.918	4.746.315	17,02%

Grossetofiere S.p.a.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	216.990	938.377	332,45%
Costi della produzione	324.516	902.670	178,16%
<i>di cui per acquisto beni</i>	-	-	-
<i>di cui per servizi</i>	100.362	586.880	484,76%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	17.141	37.398	118,18%
<i>di cui per personale</i>	109.274	151.118	38,29%
Risultato della gestione operativa	-107.526	35.707	133,21%
Proventi ed oneri finanziari	-13.252	-15.373	-16,01%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-120.778	20.334	116,84%
Imposte sul reddito	-	-	-
Risultato di esercizio	-120.778	20.334	116,84%

3.1.1 Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l. - SEI Toscana S.r.l.

Servizi Ecologici Integrati Toscana S.r.l. – siglabile in SEI Toscana S.r.l. - è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata dal comune di Scarlino per il tramite di CO.SEC.A. S.r.l. che ne detiene una quota del 0,02%. La società opera nel settore ambientale, quale concessionaria di servizio pubblico, in qualità di gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ambito territoriale ottimale Toscana Sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena e sei comuni della provincia di Livorno: Piombino, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, Castagneto Carducci e Campiglia Marittima). In particolare si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, dalla raccolta al recupero delle materie ed ha come oggetto lo svolgimento in forma unitaria delle attività dei soci per la gestione dei rifiuti, così come definita dall'art. 183 del D.lgs. 152/2006, in tutti o parte dei Comuni facenti parte dell'ATO, compresa la progettazione e realizzazione delle opere previste nella pianificazione dell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Sud.

Il comune di Scarlino, avvalendosi della facoltà prevista per i comuni all'art. 1, co. 691, della L. n. 147/2013, con deliberazioni di G.C. n. 98/2016 e n. 138/2017, ha affidato a Sei Toscana S.r.l. il servizio di gestione ordinaria della TARI.

Nelle more della definizione delle procedure di liquidazione della società tramite CO.SEC.A. S.r.l., nel piano di razionalizzazione periodica 2021 l'Ente ha confermato il mantenimento della partecipazione indiretta in SEI Toscana S.r.l., impegnandosi ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società indiretta. Si segnala che risultano essersi concluse in data 18.05.2022 le procedure di cessione a CO.S.ECO. S.r.l. di parte delle quote detenute da CO.SEC.A. S.r.l. in Sei Toscana S.r.l.

Di seguito si fornisce rendicontazione dei principali risultati di bilancio della stessa, con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

Sei Toscana S.r.l.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Attivo immobilizzato	45.194.518	54.162.598	19,84%
Attivo circolante	139.602.880	135.869.887	-2,67%
Ratei e risconti attivi	1.338.920	744.249	-44,41%
Totale dell'Attivo	186.136.318	190.776.734	2,49%
Patrimonio netto	25.313.356	19.374.799	-23,46%
Fondi per rischi ed oneri	23.948.524	22.361.751	-6,63%
TFR	11.301.808	11.716.948	3,67%
Debiti	120.151.588	132.425.797	10,22%
Ratei e risconti passivi	5.421.042	4.897.439	-9,66%
Totale del Passivo	186.136.318	190.776.734	2,49%

Sei Toscana S.r.l.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	184.072.410	191.225.793	3,89%

Sei Toscana S.r.l.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Costi della produzione	197.394.805	198.056.048	0,33%
<i>di cui per acquisto beni</i>	9.864.034	10.561.689	7,07%
<i>di cui per servizi</i>	104.534.831	114.991.726	10,00%
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	12.598.894	11.993.242	-4,81%
<i>di cui per personale</i>	44.772.034	46.140.809	3,06%
Risultato della gestione operativa	-13.322.395	-6.830.255	48,73%
Proventi ed oneri finanziari	-1.007.183	-704.720	30,03%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-14.329.578	-7.534.975	47,42%
Imposte sul reddito	-6.382.351	439.914	106,89%
Risultato di esercizio	-7.947.227	-7.974.889	-0,35%

3.5.1 Tiemme S.p.a.

Tiemme S.p.a. è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata dal comune di Scarlino per il tramite di R.A.M.A. S.p.a. che ne detiene una quota del 29,11 %. La società si occupava dell'erogazione del servizio di trasporto pubblico locale nelle province di Arezzo, Grosseto e Siena e nel comprensorio di Piombino fino al subentro del nuovo gestore del servizio di TPL dell'intero bacino regionale, perfezionatosi in data 31 Ottobre 2021; la società sta attualmente portando avanti la riorganizzazione dei servizi rimasti, sviluppando nuove attività nei seguenti ambiti:

- Servizio TPL in Toscana ai tempi T1 e T2 e in altre regioni confinanti;
- Scuolabus 2.0;
- Linee a mercato;
- Servizi sostitutivi ferroviari;
- Noleggio;
- Officina;
- Consulenza specialistica su pianificazione, tecnologie di info mobilità, informatizzazione attività mobility management per enti locali.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2021 l'ente ha confermato il mantenimento della partecipazione indiretta in Tiemme S.p.a., impegnandosi ad esercitare un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della società indiretta.

Di seguito si fornisce rendicontazione dei principali risultati di bilancio della stessa, con riferimento agli esercizi 2020 e 2021:

Tiemme S.p.a.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
Attivo immobilizzato	57.303.367	12.879.873	-77,52%
Attivo circolante	35.104.603	24.891.744	-29,09%
Ratei e risconti attivi	133.566	78.397	-41,30%
Totale dell'Attivo	92.541.536	37.850.014	-59,10%

Tiemme S.p.a.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
STATO PATRIMONIALE			
Patrimonio netto	24.883.957	25.506.136	2,50%
Fondi per rischi ed oneri	5.119.620	2.140.628	-58,19%
TFR	8.444.839	48.259	-99,43%
Debiti	35.463.340	10.004.189	-71,79%
Ratei e risconti passivi	18.629.780	150.802	-99,19%
Totale del Passivo	92.541.536	37.850.014	-59,10%

Tiemme S.p.a.	31/12/2020	31/12/2021	Var. %
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	88.410.141	90.223.753	2,05%
Costi della produzione	88.798.175	89.376.726	0,65%
<i>di cui per acquisto beni</i>	<i>12.151.687</i>	<i>12.592.439</i>	<i>3,63%</i>
<i>di cui per servizi</i>	<i>17.751.043</i>	<i>20.852.630</i>	<i>17,47%</i>
<i>di cui godimento di beni di terzi</i>	<i>2.766.448</i>	<i>2.413.031</i>	<i>-12,78%</i>
<i>di cui per personale</i>	<i>43.530.902</i>	<i>38.036.683</i>	<i>-12,62%</i>
Risultato della gestione operativa	-388.034	847.028	318,29%
Proventi ed oneri finanziari	-239.274	-224.847	6,03%
Rettifiche attività e passività finanziarie	-	-	-
Risultato prima delle imposte	-627.308	622.181	199,18%
Imposte sul reddito	16.098	-	-100,00%
Risultato di esercizio	-643.406	622.181	196,70%

Appendice

IL MODELLO DI ANALISI DI BILANCIO

Premessa

Il modello di valutazione impiegato per le società aventi ad oggetto "attività produttive di beni e servizi" si basa sull'analisi andamentale dell'azienda; tale approccio richiede di mettere in relazione le grandezze rilevanti del bilancio, opportunamente riclassificate, al fine di verificare se emergono legami virtuosi ovvero se, sulla base dei valori assunti dagli indici di bilancio, sono riscontrabili delle criticità.

Riclassificazione dei bilanci: tale operazione, da condursi preliminarmente all'analisi andamentale, comporta l'aggregazione e la valorizzazione delle voci più significative degli schemi di bilancio; lo stato patrimoniale viene riclassificato secondo uno schema in cui si suddividono/articolano le voci dell'attivo e del passivo in base alla loro propensione a tornare in forma liquida o a divenire esigibili nel medio lungo periodo (attivo immobilizzato e capitali permanenti) oppure nel breve periodo (attivo corrente e passivo corrente); il conto economico viene riclassificato secondo un prospetto scalare che evidenzia dapprima la capacità dell'azienda di creare valore attraverso l'acquisizione dei fattori produttivi esterni (valore aggiunto operativo) e successivamente va a verificare la capacità di tale valore aggiunto operativo, di coprire le varie componenti operative di costo, nonché i risultati della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale, fino a giungere alla valorizzazione del risultato di esercizio. Nel prospetto che segue sono presentati i due schemi di riclassificazione adottati, con una sintetica descrizione delle voci che li compongono.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	
Attivo	Passivo
ATTIVO FISSO	MEZZI PROPRI
Immobilizzazioni immateriali	Capitale sociale
Immobilizzazioni materiali	Riserve
Immobilizzazioni finanziarie	Utile di esercizio
	PASSIVITA' CONSOLIDATE
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	
Magazzino	
Liquidità differite	PASSIVITA' CORRENTI
Liquidità immediate	
CAPITALE INVESTITO (CI)	CAPITALE DI FINANZIAMENTO

Il capitale investito rappresenta il totale dell'attivo della società e si suddivide in attivo fisso e attivo circolante a seconda delle tempistiche di ritorno dell'impiego in forma liquida. Si ritiene circolante se il ciclo di ritorno dell'impiego si presume si completi nel corso di un esercizio.

Il capitale di finanziamento rappresenta il totale delle fonti di finanziamento con cui vengono effettuate le coperture degli impieghi. La fonte più virtuosa è data dai mezzi propri, i quali non hanno

un esplicito costo del finanziamento, se non il rendimento atteso dei soci. I mezzi di terzi si suddividono in passività a medio lungo e passività correnti, a seconda che il ciclo di esigibilità si concluda entro o oltre l'esercizio. I mezzi propri e le passività consolidate, avendo un ciclo di esigibilità più lento, comportano una minore esposizione di liquidità nel breve termine.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Variazione delle rimanenze
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni
Altri ricavi e proventi (esclusa gestione straordinaria e accessoria)
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA
Costi esterni operativi
Valore aggiunto
Costi del personale
EBITDA
Ammortamenti e accantonamenti
EBIT CARATTERISTICO
Risultato dell'area accessoria
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)
EBIT AZIENDALE
Oneri finanziari
EBIT CORRENTE
Risultato dell'area straordinaria
EBT
Imposte sul reddito
RISULTATO NETTO

Il Valore Aggiunto, misura l'incremento di valore generato dalla produzione, decurtati i costi esterni sostenuti per l'acquisizione di materie prime e servizi.

Il Margine Operativo Lordo (MOL), o EBITDA, misura il reddito che residua una volta sottratti dai ricavi l'insieme dei costi operativi che abbiano generato un'uscita di cassa o banca e siano strettamente connessi alla gestione caratteristica.

Il Margine Operativo Netto Caratteristico o EBIT caratteristico, misura il reddito al netto dei soli costi direttamente imputabili alla gestione operativa caratteristica compresi però i costi operativi di competenza della gestione caratteristica anche se non monetari, quali ad esempio gli ammortamenti tecnici.

Il Margine Operativo Aziendale o EBIT Aziendale, misura il reddito al netto dei costi imputabili alla gestione caratteristica e di quella accessoria e finanziaria.

Il Margine Operativo Corrente o EBIT corrente misura il reddito operativo al netto del costo dell'indebitamento.

Il risultato prima delle imposte o EBT misura il risultato di esercizio prima della componente fiscale.

I diversi margini e valori aggregati ottenuti dal riclassificato vanno a definire le diverse dimensioni e profili dell'azienda e sono tra di loro correlati. Si enucleano di seguito le principali correlazioni funzionali alla comprensione dello stato di salute e della generale condizione economica, patrimoniale e finanziaria del soggetto sottoposto ad analisi.

1a correlazione - Fonti di capitale → Capitale investito: *la correlazione è funzionale a verificare se esiste un rapporto equilibrato tra l'articolazione delle fonti di capitale con cui viene finanziata l'attività dell'azienda e la ripartizione del capitale investito; obiettivo dell'analisi, secondo l'approccio andamentale, è verificare che le fonti di capitale di medio lungo periodo sostengano in modo adeguato gli investimenti durevoli ed al contempo che le risorse del circolante siano in grado di fronteggiare i finanziamenti di terzi a breve termine. La correlazione tra queste grandezze restituisce la capacità dell'azienda di perseguire l'equilibrio patrimoniale nel tempo; gli indici di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio patrimoniale, sono: Coefficiente di copertura, Indice di liquidità corrente, Indici di rotazione.*

2a correlazione - Capitale investito → Margine operativo netto: *la correlazione è funzionale a verificare la capacità dell'azienda di generare un saldo economico positivo dalla gestione caratteristica rispetto all'entità complessiva del capitale investito nella stessa; maggiore sarà il margine positivo generato e maggiore sarà la capacità dell'azienda di impiegare al meglio l'entità e l'articolazione del capitale investito. La correlazione tra queste grandezze restituisce la capacità dell'azienda di perseguire l'equilibrio economico nel tempo; l'indice di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio economico, è rappresentato dal ROI (Return On investment).*

3a correlazione – Margine operativo netto → Costo delle fonti di capitale: *la correlazione è funzionale a verificare la capacità dell'azienda di remunerare adeguatamente, con il margine economico generato dalla gestione caratteristica, il costo delle fonti di capitali; tale ultimo costo è rappresentato, in via principale, dagli oneri finanziari correlati ai capitali di terzi impiegati nell'azienda (in genere debiti verso il sistema bancario) e dall'utile atteso dai proprietari dell'azienda (azionisti o detentori delle quote del capitale sociale); anche questa correlazione è funzionale a monitorare l'andamento economico dell'azienda; posto che nel caso delle aziende pubbliche non dovrebbe essere ravvisabile il fine lucrativo, l'equilibrio nella presente correlazione è garantito dalla capacità dell'azienda di fare fronte almeno agli oneri finanziari sostenuti sul capitale di terzi. Tenuto conto della peculiarità della relazione, non sono previsti specifici indici dedicati al monitoraggio della stessa.*

4a correlazione –Costo delle fonti di capitale → Fonti di capitale: *la correlazione è funzionale a verificare che la capacità di ripagare puntualmente il costo delle fonti di capitale consenta di mantenere e/o incrementare le stesse fonti nel finanziamento del capitale investito; in tal senso, la composizione tra le fonti di capitale (da suddividersi tra quelle proprie e quelle di terzi) può assumere una composizione diversa nel tempo, a seconda dell'opportunità di incrementare l'incidenza del capitale proprio ovvero del capitale di terzi; proprio il rapporto tra queste due grandezze (capitale proprio – capitale di terzi) è funzionale a monitorare l'equilibrio finanziario dell'azienda, verificando che ci sia una giusta proporzione tra il capitale di terzi ed il capitale investito dal proprietario dell'azienda; l'indice di riferimento per verificare la correlazione in oggetto, funzionale a monitorare l'equilibrio finanziario, è rappresentato dalla Leva finanziaria.*

Di seguito si presenta, infine, la disamina dei diversi profili indagati e dei singoli indicatori, con specifica descrizione del metodo di calcolo ed interpretazione di ognuno.

PROFILO DI SOLIDITA'

Indica la capacità di un'azienda di perdurare nel tempo in modo autonomo, facendo fronte con successo a eventi interni ed esterni particolarmente significativi.

PROFILO DI SOLIDITA'		
INDICATORE	FORMULA	DESCRIZIONE
Rapporto di indebitamento	MT/MP	Esprime la dipendenza finanziaria da terze economie e il livello di rischio finanziario dell'azienda. Occorre tenere in considerazione il trend temporale, lo stadio di vita dell'azienda (in crescita, in ridimensionamento, ecc.) la qualità dell'indebitamento, il segno e l'ampiezza dell'effetto di leva finanziaria, la congruità fonti/impieghi. Secondo la prassi, valori superiori a 3 sono associati a un profilo di rischio medio/alto.
Elasticità impieghi	Att corrente/AFN	Esprime la composizione dell'attivo. Più è elevato l'indicatore più elastica e snella è la struttura patrimoniale.
Composizione MT	Db/MT	Definiscono la composizione dell'indebitamento, sia in termini di tempistiche dell'esigibilità, sia per la natura dell'interlocutore.
	Dml/MT	
Margine di struttura primario	MP-AFN	Esprimono la capacità di coprire l'intero ammontare delle immobilizzazioni solamente con il ricorso ai mezzi propri (Margine di Struttura primario) o con i mezzi propri sommati al passivo consolidato (Margine di Struttura secondario) che rappresentano le fonti di finanziamento durevoli a disposizione dell'azienda.
Margine di struttura secondario	MP+Pml-AFN	
Grado copertura AFN	MP/AFN	Segnala le modalità attraverso le quali l'azienda finanzia gli investimenti durevoli.
Grado copertura AFN di 2 livello	(MP+ Pml)/AFN	>1 Capitalizzazione sufficiente a coprire l'AFN e a supportare scelte di espansione o contingenti situazioni negative =1 capitalizzazione soddisfacente < capitalizzazione insoddisfacente

PROFILO DI REDDITIVITA'

Rappresenta la stabilizzata attitudine a remunerare in modo congruo tutti i fattori della produzione, compreso il capitale di rischio apportato dai soggetti proprietari dell'azienda. Indica la capacità di produrre redditi positivi e soddisfacenti in un arco temporale di medio lungo periodo.

PROFILO DI REDDITIVITA'		
INDICATORE	FORMULA	DESCRIZIONE
ROA	EBIT/CI	Indica il rendimento del capitale investito in azienda, prescindendo dalle scelte di finanziamento (e quindi dall'onerosità dei mezzi di terzi) e dagli effetti dell'imposizione fiscale.
ROS	EBIT/Ricavi netti	Fornisce una misura (%) della capacità di generare margini dell'impresa attraverso l'attività caratteristica e con l'ausilio delle altre fonti di ricavo della gestione patrimoniale. Riflette il livello di efficienza dei processi produttivi, la capacità commerciale dell'impresa, il mix di prodotti venduti, l'ammontare dei proventi accessori-patrimoniali netti e dei proventi finanziari netti
Asset Turnover	Ricavi netti/CI	Esprime una misura di quante volte l'attivo netto è stato idealmente rinnovato nel corso dell'anno attraverso le vendite (velocità di disinvestimento delle risorse aziendali). Esprime, inoltre, l'ammontare di fatturato generato per ogni euro di capitale investito nell'attivo netto dell'impresa.
ROE	Rn/PN	Indica il tasso medio di rendimento del capitale di pieno rischio apportato dai soggetti titolari del rischio d'impresa. Fornisce una prima indicazione del tasso di sviluppo interno dell'impresa ossia del livello di crescita degli investimenti realizzabili dall'impresa senza aumentare il rapporto d'indebitamento.
Costo medio mezzi di terzi	OF/MT	Misura il costo medio che sostiene l'impresa per finanziarsi tramite il ricorso ai mezzi di terzi, a prescindere dalla loro natura commerciale o finanziaria. ≠ COSTO MEDIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO Risente di consuetudini del settore, forza contrattuale vs fornitori e vs banche, andamento tassi ufficiali di interesse, strategie di finanziamento. Non esiste valore ottimale, ma il punto di riferimento è il ROA.
Rapporto di indebitamento finanziario	MT esplicitamente onerosi/MP	Esprime la dipendenza finanziaria e l'esposizione debitoria nei confronti di terzi tenendo in considerazioni solo l'indebitamento che genera esplicitamente un costo finanziario. Risulta componente moltiplicativa della cosiddetta leva finanziaria, ovvero lo sfruttamento del differenziale tra redditività operativa e costo dell'indebitamento necessario per finanziarla.
Costo dell'indebitamento finanziario	OF/MT esplicitamente onerosi	Esprime il costo dell'indebitamento che genera esplicitamente un costo finanziario. Viene confrontato con il rendimento del capitale investito operativo, al fine di valutare la convenienza nello sfruttamento della leva finanziaria.
ROI	RisOpCaratt/CI netto caratteristico	Indica il rendimento del capitale investito in azienda, prescindendo dalle scelte di finanziamento (e quindi dall'onerosità dei mezzi di terzi) e dagli effetti dell'imposizione fiscale e anche dell'incidenza della componente straordinaria, accessoria e finanziaria.
Tasso di incidenza della gestione accessoria e finanziaria	(Ris.Acc + Ris.Fin)/EBIT	Indica quanto incidono la componente finanziaria ed accessoria sul risultato netto

PROFILO DI REDDITIVITA'		
INDICATORE	FORMULA	DESCRIZIONE
Tasso di incidenza dell'area straordinaria	$\text{Ris.straord.}/\text{EBIT normalizzato}$	Indica quanto incide la componente straordinaria sul risultato netto.
Tasso di incidenza gestione tributaria	Imposte/risultato prima delle imposte	Fornisce una misura dell'assorbimento di risorse generato dallo Stato sul reddito globale lordo dell'impresa. La quota parte del RGL che si tramuta in RN è quindi pari a (1-t). Può essere influenzato da agevolazioni fiscali legate al settore e/o struttura costi/ricavi dell'impresa.

PROFILO DI LIQUIDITA'

Indica la capacità di attivare nel tempo fonti di finanziamento idonee a coprire i fabbisogni finanziari generati dalle operazioni di gestione. L'equilibrio finanziario è rispettato nel momento in cui l'impresa può disporre di disponibilità finanziarie tali da far fronte ai propri impieghi economicamente e tempestivamente.

PROFILO DI LIQUIDITA'		
INDICATORE	FORMULA	DESCRIZIONE
CCN finanziario	$\text{Attivo corrente} - \text{Passivo Corrente}$	Verifica la capacità dell'impresa di far fronte alle fonti di finanziamento a breve termine con gli impieghi liquidabili nel breve termine. Se CCN>0, generalmente è segnale di una buona solvibilità a breve dell'azienda, ma se il trend è in rapida crescita, occorre porre attenzione alle ripercussioni economiche e finanziarie. Occorre inoltre esaminare la relazione con il margine di struttura primario e la composizione dell'Attivo corrente.
Margine di tesoreria	$\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite} - \text{Passivo corrente}$	Verifica la capacità dell'impresa di far fronte alle fonti di finanziamento esigibili nel breve termine solamente con l'ausilio delle fonti più liquide dell'Attivo corrente: - se negativo e di importo elevato, è un forte segnale di rischio finanziario; - se positivo, è rivelatore di risorse finanziarie immediatamente o prontamente disponibili.
Indice liquidità primaria	$\text{Liquidità immediate} + \text{Liquidità differite} / \text{Passivo corrente}$	Se l'indice di disponibilità >1, nella prassi sono accettabili valori dell'indice di liquidità primaria prossimi a 0,7-0,8.
Indice liquidità secondaria	$\text{Attivo corrente} / \text{Passivo corrente}$	Se <1, segnala una situazione squilibrata: l'impresa si è avvalsa di passività a breve per finanziare l'attivo immobilizzato. Verificare se inferiore alla media del settore (es. commercio al dettaglio 89,8%, costruzione edifici 108%, hotel 86%, manifattura 93,7%, servizi alle persone 69,8%). Si tratta di un indicatore che fa parte del sistema degli indicatori di crisi, che evidenzia la capacità delle attività liquidabili nel bt di coprire passività correnti.
Capitale circolante operativo	$\text{Clienti} + \text{Magazzino} - \text{Fornitori}$	Da misura dell'efficienza finanziaria della gestione tipica. Conferisce informazioni in merito alla liquidità generata dalla gestione caratteristica. Da mettere in correlazione con il fatturato. Clienti + Magazzino - Fornitori --> Capitale Circolante Operativo (CCNop) CCNop / Rv Incidenza del CCNop --> nella prassi si attribuisce un giudizio positivo a valori dell'indicatore inferiori al 25-30%

PROFILO DI LIQUIDITA'		
INDICATORE	FORMULA	DESCRIZIONE
Durata media crediti vs clienti	$((\text{Crediti vs clienti}/1+\%IVA)/\text{Ricavi di vendita}) * 360$	Fornisce un'importante informazione sulle politiche commerciali attuate dall'impresa poiché esprime una misura delle dilazioni di pagamento concesse ai propri clienti.
Durata media debiti verso fornitori	$((\text{Deb vs forn}/1+\%IVA)/\text{costo acquisto beni e servizi}) * 360$	Esprime la velocità con cui vengono saldati i debiti verso fornitori. Minore è il numero fornito dall'indicatore, maggiore è la velocità di pagamento. Tale indice dipende anche dalle dilazioni concesse, da attività svolta e settore di riferimento.
Indice di ritorno liquido dell'attivo	EBITDA/CI	Si tratta di un indice, che fa parte del set del sistema degli indicatori di crisi, che evidenzia il rendimento del capitale investito nell'azienda in termini di cassa generata.